

Smaltimento documenti riservati e dati sensibili

PK. La distruzione sicura di dati altamente sensibili occupa già oggi un posto importante nei posti di polizia, nelle carceri e negli ospedali. Oltre ai documenti in formato cartaceo adesso devono essere sempre più smaltiti anche supporti dati quali dischi rigidi o memory stick.

Non solo le banche, le assicurazioni e le aziende commerciali sono invitate a distruggere in modo sicuro i loro documenti e supporti elettronici. «Anche le autorità militari e i posti di polizia non devono far finire documenti e dati riservati in mani sbagliate», spiega Markus Scheck, CEO di Datarec AG.

Negli uffici di polizia, ma anche nelle carceri e negli ospedali, oggi sono presenti contenitori antimanomissione in cui i collaboratori possono depositare temporaneamente i documenti e supporti dati riservati. I contenitori di sicurezza – ad esempio quelli di Datarec – vengono prelevati da collaboratori di Securitas periodicamente nel rispetto di un iter conforme ai più elevati standard di sicurezza. «La distruzione di documenti e supporti dati confidenziali merita la stessa sicurezza e attenzione prestate al denaro che i clienti affidano alla propria banca», sottolinea Markus Scheck.

In veicoli speciali, sigillati e blindati e che possono essere localizzati in qualsiasi momento, i contenitori di sicurezza vengono trasportati ad uno degli edifici provvisti di massimi sistemi di sicurezza. Questi edifici di massima sicurezza per la distruzione di dati e supporti dati riservati sono costruiti completamente in cemento, protetti da allarme e video-sorvegliati. Saracinesche di sicurezza e dispositivi di sorveglianza garantiscono una sicurezza continua e ininterrotta,

dal luogo di prelievo fino al processo di distruzione ed eliminazione registrato.

Sempre più spesso i supporti elettronici finiscono nel trituratore

Che si tratti di CD, DVD, dischetti, filmati o stick, la distruzione dei supporti elettronici diventa sempre più importante, poiché la maggior parte dei dati e dei documenti oggi sono sempre salvati su uno (o addirittura più) supporti dati.

«Oggi chi vuole andare sul sicuro non può più affidarsi semplicemente alla cancellazione dei dati», afferma Markus Scheck. I dati cancellati, infatti, possono essere facilmente recuperati. Pertanto i supporti dati oggi dovrebbero essere distrutti fisicamente. In Datarec questo avviene in uno dei cinque centri di sicurezza.

Oltre a un trituratore gigante in grado di tritare 5'000 chilogrammi di documenti e raccoglitori interi ogni ora, un'altra macchina frantuma i supporti dati trasformandoli in frammenti metallici della dimensione di pochi centimetri cubi. Questi non sono tuttavia facili da

La Securitas e lo scambio del contenitore presso il cliente

 Datarec



smaltire. Poiché il materiale di risulta del frantumatore contiene sempre materiali pregiati, si procede sempre alla separazione tramite appositi filtri delle materie prime come ad esempio l'oro, che successivamente verranno riciclate.

Il più moderno centro di distruzione si trova a Berna

Anche se la distruzione dei supporti dati è un'attività in crescita – al primo posto continua sempre a rimanere la distruzione di documenti contenenti dati riservati o sensibili. «L'idea dell'ufficio digitale difficilmente corrisponde a realtà», dichiara Markus Scheck. Si continuano infatti ancora a stampare e-mail, presentazioni Powerpoint, verbali e documenti riservati e contenenti dati sensibili. Tutti prodotti che devono essere distrutti in modo professionale.

Da settembre, l'impianto di distruzione più moderno attualmente esistente si trova a Berna, nella cosiddetta «Recycling-City», dove è situato anche il più grande impianto di selezione della carta da macero di tutta la Svizzera. Cuore dell'impianto di triturazione e distruzione è un potente tritratore a quattro alberi. Con una potenza di 5'000 kg l'ora tritura documenti di carta e raccoglitori in pezzetti con un diametro di 30 millimetri. Una pressa comprime i documenti triturati formando balle di peso fino a 500 chilogrammi. Le balle fuoriescono tramite un trasportatore a rulli che le trasporta all'impianto di riciclaggio della carta. Quelli che un tempo erano documenti riservati diventano per lo più normalissima carta igienica.



Securitas scannerizza il codice a barre del contenitore di sicurezza.



Riconduzione del materiale riciclate all'impianto di recupero.



Il camion, controllato con localizzatore GPS, in viaggio verso un cliente.